



Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia”

Via Malfà, 32 – 97010 Scoglitti (RG)- Tel. 0932980592

Cod. Fisc.: 91002500881 – Cod. Mecc. RGIC802008

sito www.icsciasciascoglitti.edu.it

e-mail: rgic802008@istruzione.it- icsciasciascoglitti@pec.it

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Delibera n. 26

A.S. 2018/2019

PREMESSA

Il Piano formativo annuale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Pertanto, il **Piano di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere il successo formativo, nonché sulla **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere ambienti di apprendimento in chiave inclusiva**.

La nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **la valutazione.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, parallelamente al lavoro già avviato e da sviluppare ulteriormente con la documentazione delle buone pratiche educative e didattiche;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

CRITERI GENERALI E INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, **dovrà certificare a fine anno, è di almeno 20 ore di formazione annuale**, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole e di ambito a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico **2018/2019** l'Istituto scolastico si propone la partecipazione alle seguenti attività formative qui di seguito specificate:

Aree prioritarie di riferimento della formazione	Aree di processo connesse alle priorità del RAV	Personale coinvolto	Modalità organizzative
<u>4.1 Autonomia didattica e organizzativa</u>	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Personale docente ed Ata	Corsi organizzati dalla scuola: Formazione e aggiornamenti D. Lgs 81/2018
	Curricolo, progettazione e valutazione	Personale docente	Corsi organizzati dalla scuola, dalla rete di ambito e dall'USP
<u>4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</u>	Curricolo, progettazione e valutazione	Personale docente	Corsi organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito
	Continuità e orientamento		
<u>4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</u>	Curricolo, progettazione e valutazione	Team per l'innovazione Animatore digitale Docenti a supporto dell'innovazione	Corsi organizzati dal MIUR sul territorio secondo le indicazioni del PNSD Dal 2016
	Continuità e orientamento	Personale docente ed Ata	Percorsi organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito
<u>4.4 Competenze di lingua straniera</u>	Curricolo, progettazione e valutazione Continuità e orientamento	Personale docente	Percorsi organizzati dalla rete di ambito
4.5 Inclusione e disabilità	Inclusione e differenziazione	Personale docente	Percorsi organizzati e dalla rete di ambito, CTS e CTRH Percorsi organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito
4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Inclusione e differenziazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Personale docente	Percorsi organizzati e dalla rete di ambito, CTS e CTRH
4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Continuità e orientamento	Personale docente	Percorsi organizzati dalla scuola, dalla rete di ambito, CTS e CTRH

4.9 Valutazione e miglioramento	Orientamento strategico e organizzazione della scuola Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Personale docente e ATA	Corsi organizzati dal MIUR e dal SIDI Percorsi organizzati dalla rete di ambito
---------------------------------	--	-------------------------	---

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Il Dirigente Scolastico
Prof^{ssa} Giuseppina Spataro
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993